



DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE – DeLIBERIAMORoma



Prima parte – **PARTIAMO DAI DATI
STORICI ED ATTUALI**

**PER UNA
GESTIONE
RIFIUTI
DECENTRATA
EFFICIENTE
PARTECIPATA!**

**23 OTTOBRE
H 9.30**



CAMPIDOGLIO SALA PICCOLA PROTOMOTECA

Assemblea cittadina del comitato DeLiberiamo-Roma con i consiglieri capitolini Stefano Fassina (gruppo sinistraxRoma) e Cristina Grancio (gruppo DemA)

SONO INVITATI GLI ORGANI ISTITUZIONALI CAPITOLINI E MUNICIPALI - I LAVORATORI E SINDACATI DI AMA - I COMITATI DI QUARTIERE - LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

www.deliberiamoroma.it - info@deliberiamoroma.it



L'evoluzione del ciclo rifiuti urbani di Roma 2013 – 2016



fonte: Agenzia di controllo e la qualità servizi pubblici di Roma 2018

Tavola 2.1 Quadro sintetico dell'andamento dei principali indicatori quantitativi ed economici del servizio di igiene urbana nell'ultimo periodo (2012-2018)

CRUSCOTTO IGIENE URBANA (dati quantitativi ed economici)	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018*
PRODUZIONE E RACCOLTA RIFIUTI							
Produzione rifiuti t(000), di cui:	1.754	1.756	1.738	1.701	1.691	1.688	1.739
Carta e cartone	207	240	239	247	249	203	249
Multimateriale e vetro	84	93	111	118	126	135	142
Organico	93	140	201	229	255	255	271
Altre differenziate	66	73	97	107	95	155	128
Indifferenziato	1.304	1.210	1.089	1.000	966	939	949
Raccolta differenziata (%)	25,7%	31,1%	37,3%	41,2%	42,9%	44,3%	45,4%
PRIMA DESTINAZIONE E TRATTAMENTO RIFIUTI							
Trattamento Ama (%), di cui:	61%	40%	40%	38%	38%	31%	nd
Indifferenziato	63%	50%	50%	41%	34%	37%	36%
Organico	27%	0%	8%	8%	6%	9%	nd
Multimateriale	7%	1%	9%	5%	8%	10%	nd
Indifferenziato a discarica	786	91	-	-	-	-	-

Sino ad Ottobre 2013 MONOPOLIO ASSOLUTO DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI ROMA GESTITO CON GLI IMPIANTI DI CO.LA.RI - MANLIO CERRONI nella MEGA-DISCARICA di MALAGROTTA:

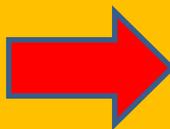
1. DUE LINEE DI T.M.B. PER UNA CAPACITA' DI CIRCA 500.000 TON /ANNO (PARI A QUELLA DEI DUE T.M.B. DI AMA DI ROCCA CENCIA E DI VIA SALARIA);
2. LA MEGA-DISCARICA DI 240 ETTARI IN CUI SINO AL 2013 SONO STATI SVERSATI I RIFIUTI «TALQUALE» NON DIFFERENZIATI;
3. UN INCENERITORE PER 182.500 TON / ANNO CHE NON E' MAI AUTORIZZATO MA DI FATTO E' STATO COSTRUITO



La gestione **tossica** del 60% dei rifiuti urbani di ROMA, ora esportati altrove : **Cassonetti - TMB – Inceneritori - Discariche**



R.U.R.
60%



AL DEPOSITO TRASFERENZA:
*Ponte Malnome,
Rocca Cencia,
Maccarese*

DISCARICA: *Colleferro,
Viterbo, Roccasecca FR*

T.M.B.
= C.D.R.



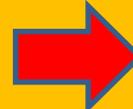
INCENERITORE :
*S.Vittore FR, Brescia,
Emilia Romagna*



2/3



1/3





Cosa si «recupera» dai Rifiuti Indifferenziati negli impianti TMB?

Discarica 58% + Incenerimento 27%!!

fonte: fonte: AMA Anagrafe rifiuti Roma Capitale 2019



L'indifferenziato trattato negli impianti TMB subisce una perdita di processo, ma – a parte il recupero delle frazioni metalliche e il combustibile derivato dai rifiuti (CSS o CDR), che può essere utilizzato per alimentare termovalorizzatori e cementifici – i materiali residui sono prevalentemente scarti e frazioni organiche stabilizzate (FOS) la cui destinazione finale rimane la discarica (Figura 5).

Non disponendo di una discarica di servizio, negli ultimi tre anni tutti i residui di lavorazione degli impianti Ama destinati allo smaltimento o comunque alla discarica sono stati inviati fuori regione (Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Molise). Il CSS è stato in parte termovalorizzato negli impianti del Lazio (ma in percentuali decrescenti dal 77% del 2015 al 36% del I semestre 2017), in parte inviato in Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Molise, Puglia ed Emilia Romagna.

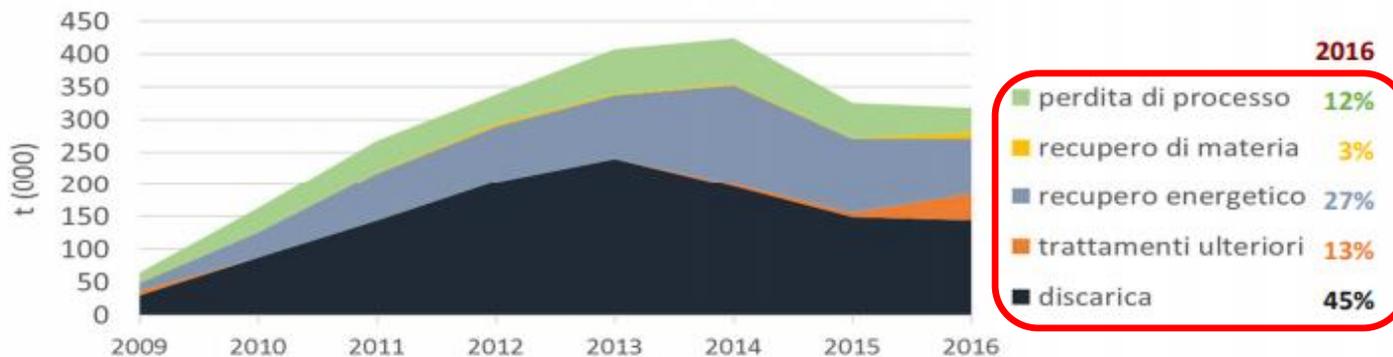
Gli IMPIANTI TMB – di Trattamento Meccanico Biologico sono impianti obbligatori per i RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI separano la Frazione Organica putrescibile dalle Frazioni Secche.

La Frazione Organica viene «stabilizzata» e diventa F.O.S. = compost fuori specifica che va in DISCARICA.

Le Frazioni Secche sono pari al 27% di plastica-carta da INCENERIRE CDR-CSS, oltre 3% di metalli mentre il 58% sono sovralli/scarti e F.O.S. in DISCARICA

Marzo 2018

Figura 5 Output dei TMB Ama (2009-2016)



FONTE: ELABORAZIONE ASPL SU DATI AMA, BILANCI D'ESERCIZIO, VARI ANNI, E DATI ISPRA, RAPPORTO RIFIUTI, VARI ANNI.



Gli investimenti realizzati per gli impianti rifiuti a Roma al 2018

fonte: Agenzia di controllo e la qualità servizi pubblici di Roma 2018



AMA ROMA spa sino al 2018 TRATTAVA circa il 37% dei rifiuti **INDIFFERENZIATI**, **OGGI TRATTA SOLO IL 20%** e comunque gli scarti dei TMB da ANNI vengono smaltiti ALTROVE A COSTO tramite accordi diretti con altre regioni.

AMA spa di fatto **NON TRATTA** che una **MINIMA** quantità delle frazioni differenziate in quanto **PAGA IMPIANTI PRIVATI**, dato che non ha provveduto a costruire gli impianti per la selezione Frazioni Secche o per compostare la Frazione Umida

Figura 2.15 Investimenti in impianti programmati e realizzati nel periodo tariffario (2003-2018)



Fonte: ELABORAZIONE ASPL SU PIANI FINANZIARI E BILANCI AMA, VARI ANNI.



Il servizio di Raccolta dei rifiuti Stradale o Porta a Porta nel 2018

fonte: Agenzia di controllo e la qualità servizi pubblici di Roma 2018



Tabella n. 17 – Abitanti serviti con PAP/RS e percentuale di RD per Municipio anno 2018 (fonte: AMA SpA).

Mun	% RD 2017	%RD 2018	Abitanti al 31.12.2018					n. servizi di raccolta anno x 10.000	Indice di correlazione %PAP / %RD
			Abitanti serviti con raccolta PAP	Abitanti serviti con RS	Totale Abitanti	% Abitanti PAP	% Abitanti RS		
1		36%	100.000	80.606	180.606	55%	45%	8,43	0,475
2	45%	38%	25.000	143.469	168.469	15%	85%	1,79	
3	49%	50%	22.000	183.446	205.446	11%	89%	1,54	
4	47%	48%	70.000	106.738	176.738	40%	60%	2,29	
5	37%	38%	0	247.859	247.859	0%	100%	1,41	
6	50%	51%	178.000	80.989	258.989	69%	31%	5,76	
7	38%	41%	47.000	260.839	307.839	15%	85%	2,89	
8	60%	43%	21.000	110.075	131.075	16%	84%	1,26	
9	69%	52%	160.000	23.019	183.019	87%	13%	4,58	
10	48%	51%	162.000	69.752	231.752	70%	30%	4,24	
11	38%	49%	26.000	130.103	156.103	17%	83%	1,43	
12	38%	45%	17.000	124.085	141.085	12%	88%	1,41	
13	35%	43%	32.000	101.587	133.587	24%	76%	1,71	
14	34%	47%	65.000	127.331	192.331	34%	66%	2,22	
15	41%	35%	43.000	117.781	160.781	27%	73%	2,15	



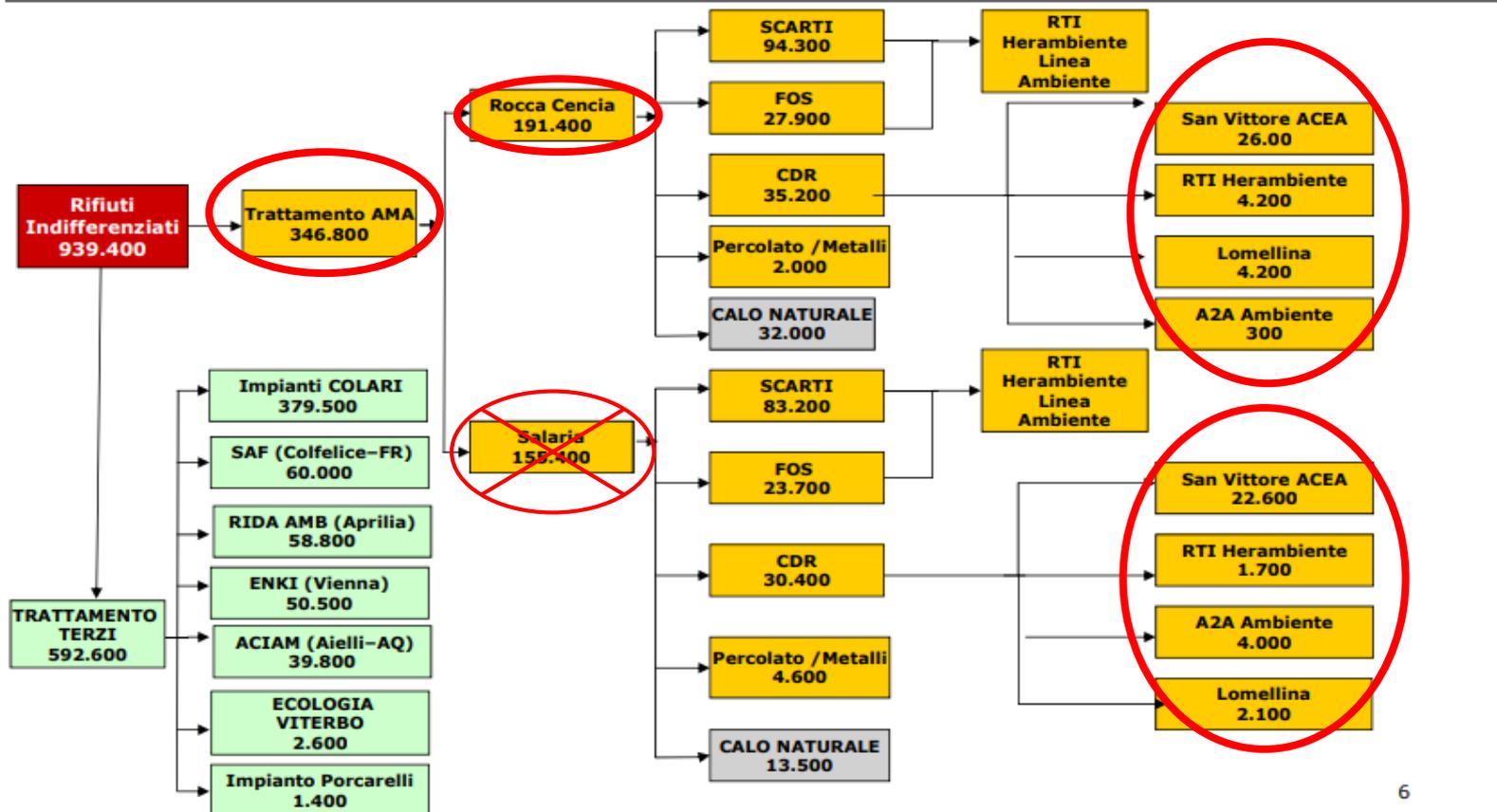
La destinazione dei **Rifiuti Indifferenziati** di Roma nel 2017

fonte: rapporto AMA spa 2018



AMA oggi tratta solo il 20 % dei Rifiuti Indifferenziati raccolti, AFFIDAVA ad altre aziende sia fuori che nel Lazio sino al 15 ottobre con costi elevati il trattamento nei TMB

CICLO RIFIUTI INDIFFERENZIATA – Impianti AMA Anno 2017



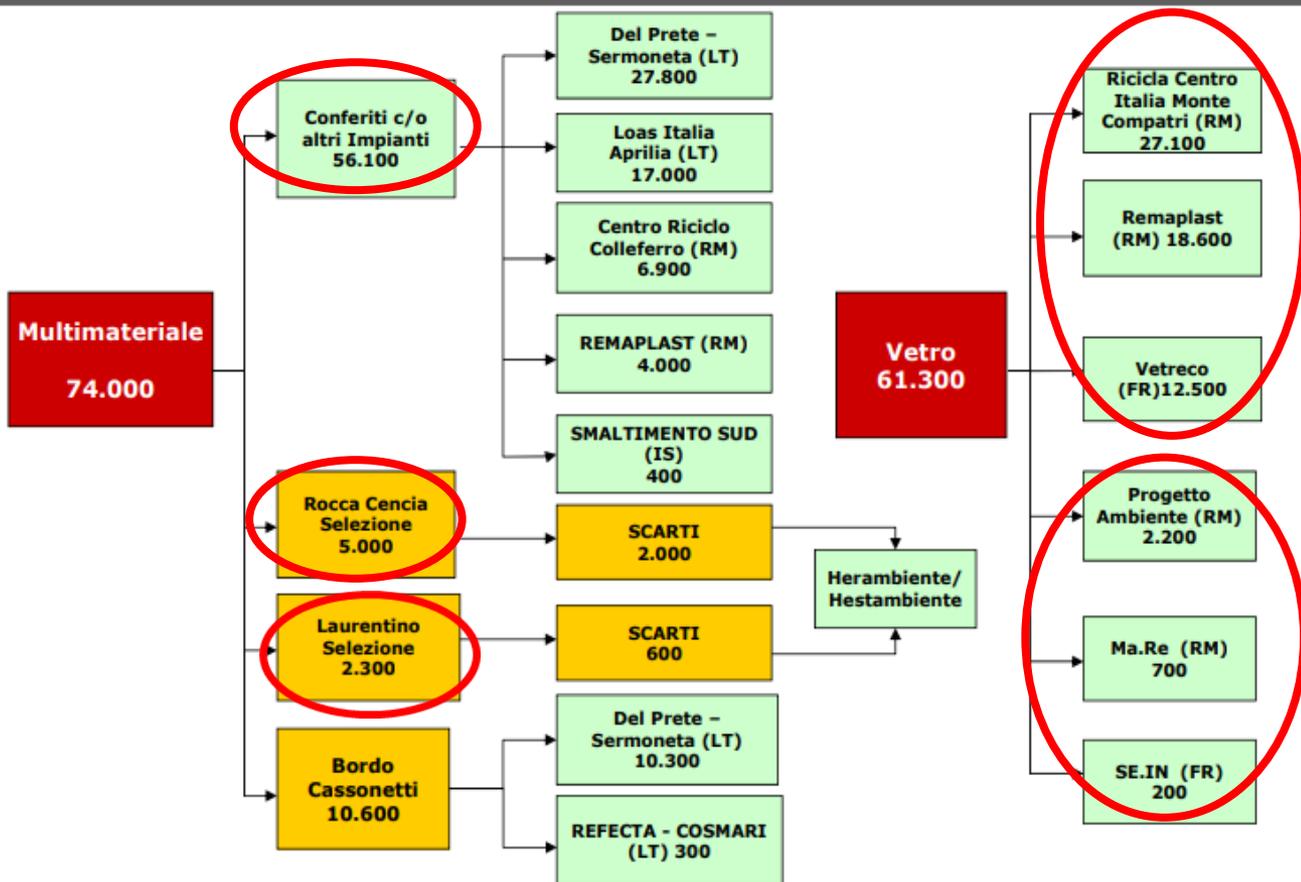


La destinazione dei **Rifiuti Differenziati** di Roma nel 2017

fonte: rapporto AMA spa 2018



CICLO RIFIUTI DIFFERENZIATA – Multimateriale e Vetro Anno 2017



AMA Roma spa TRATTA solo il 10% della R.D. con un costo dai 500 ai 600 €/tonnellata !!!

La raccolta del MULTIMATERIALE (plastica-metalli) è conferito a COSTO per il 90% a PRIVATI e quello trattato da AMA ho il 40% di SCARTO !!!!

AMA NON HA MAI DICHIARATO LA % di EFFETTIVO RICICLO DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, e la «qualità» con analisi merceologiche certe.



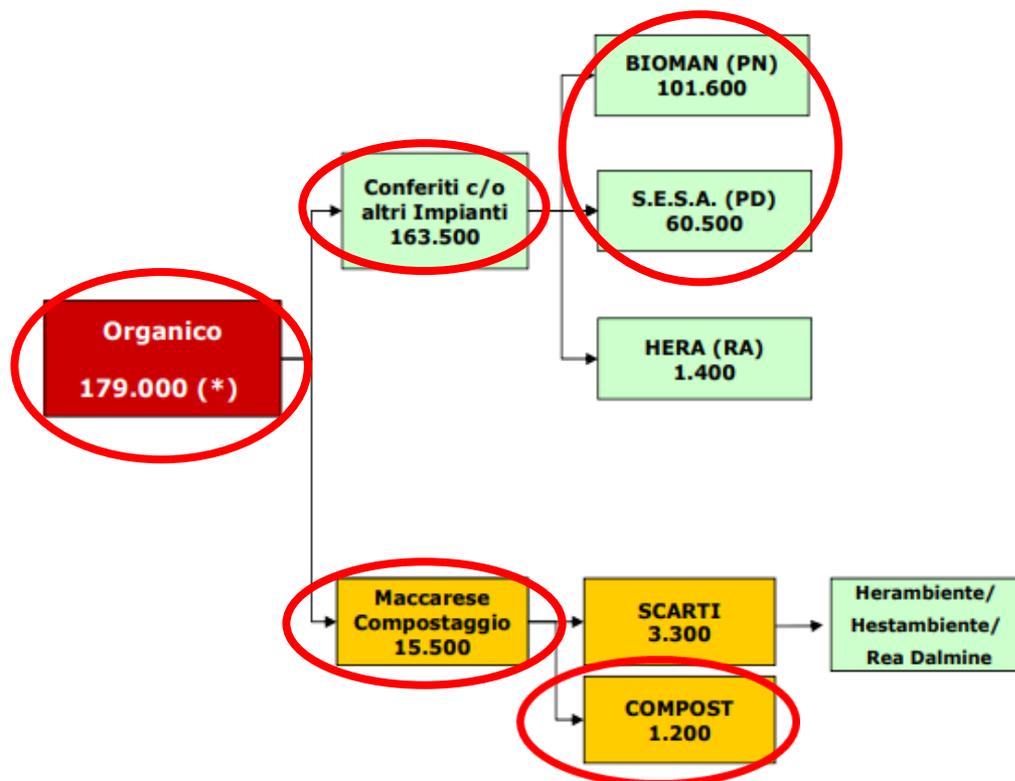
La gestione dei **Rifiuti Organici** **Differenziati** di Roma nel 2017

fonte: rapporto AMA spa 2018



AMA tratta solo l'8%!!!
L'appalto 2017 - 2020 di AMA per il trasporto e trattamento della F.O. differenziata è svolto da due aziende venete e friulane e ci costa circa 40 M€ l'anno!!

CICLO RIFIUTI DIFFERENZIATA – Organico Anno 2017



(*) compreso di trattamento organico per altri comuni (7.000 t)



La cattiva raccolta e gestione dei Rifiuti MAL-Differenziati

fonte: Direzione AMA spa 2019



AMA tratta solo l' 8% della F.O. ed il 7% del Multimateriale!!

Dato che il 44% corrisponde a circa 300mila tonnellate di R.D. da trattare ne consegue che il costo AMA di trattamento è pari a 590 €/tonnellata !!

In riferimento all'interrogazione della Consigliera Grancio, in oggetto richiamata, da Voi trasmessaci con nota prot. QL 65439 del 23/08/2019, si forniscono elementi di riscontro relativamente agli aspetti di competenza.

Premesso che la raccolta differenziata costituisce attività di rilievo nell'ambito del sistema di gestione dei rifiuti di Roma, si precisa che per il 2018 il valore della percentuale raggiunta è pari al 44%, per un costo, comprensivo del trattamento, pari a 177,3 mln/€. L'efficienza e la resa economica della raccolta differenziata sono fortemente dipendenti dalla qualità delle frazioni raccolte, pertanto la quantità degli scarti prodotti dipende anche dalla qualità del rifiuto conferito nell'impianto.

Per quanto sopra rappresentato ed entrando nel merito di quanto richiesto, si riporta di seguito una tabella riepilogativa per singolo impianto di trattamento di proprietà di AMA, con evidenza della percentuale degli scarti per l'anno 2018:

Impianto di Rocca Cencia (multimateriale)	Impianto di via Laurentina (multimateriale)	Impianto di Maccarese (organico)
28,7%	35,1%	19,9%

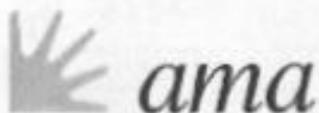
AMA SpA Società con unico socio
00142 Roma, Via Calderon de la Barca 87
Telefono (+39) 06 51692138-2470-2526-2859
Fax (+39) 06 5193063
www.amaroma.it

L'impurità o frazione estranea della F.O. Massima prevista dagli impianti è pari al 5%



La cattiva raccolta e gestione dei Rifiuti MAL-Differenziati

fonte: Direzione AMA spa 2019



Amministratore Delegato

Le frazioni differenziate conferite da AMA ad impianti terzi nella tabella seguente evidenziano, per l'anno 2018, le percentuali delle frazioni estranee per vetro e imballaggi in carta e cartone.

Raccolta differenziata	Frazione estranea (%)
Carta congiunta	19,9%
Cartone utenze commerciali	3,3%
Vetro	2,1%

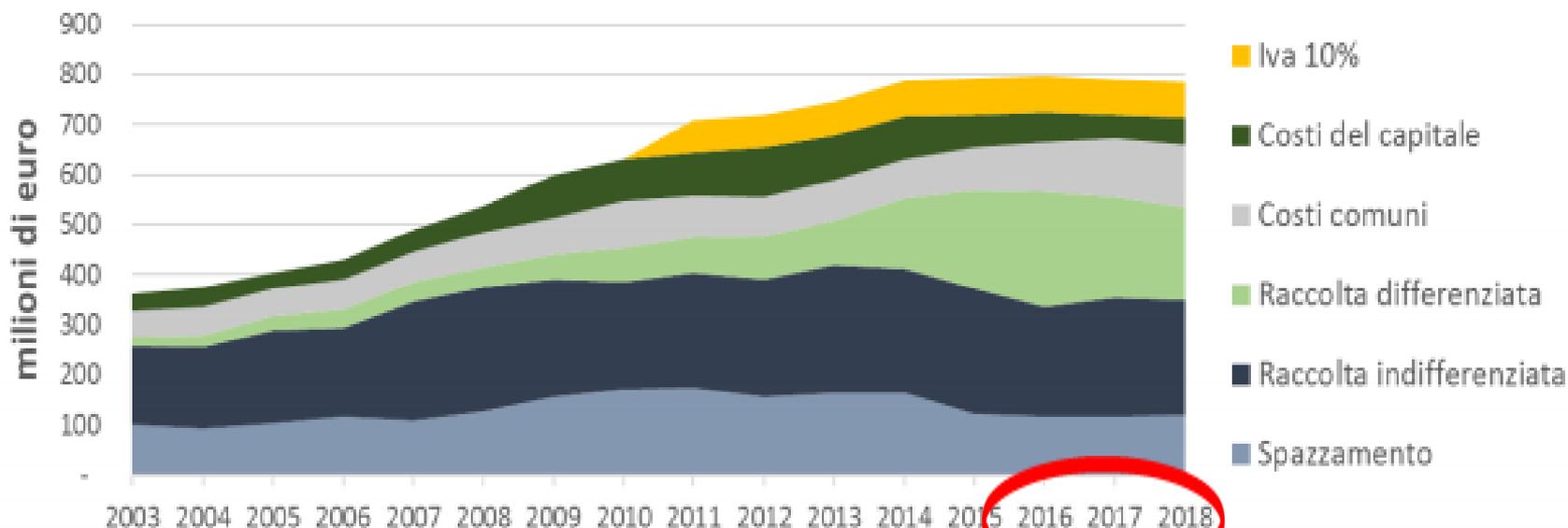
Quanto al tema dell'impatto sul conto economico dei costi inerenti la gestione degli scarti prodotti dagli impianti AMA, per l'anno 2018 tale valore è pari a circa 0,8 mln/€.

I costi della gestione del ciclo rifiuti a Roma 2003 - 2018

fonte: Agenzia di controllo e la qualità servizi pubblici di Roma 2018

Relazione Annuale 2018

Figura 2.9 Andamento dei costi del servizio di igiene urbana nel periodo tariffario (2003-2018)



Fonte: ELABORAZIONE ASPL SU PIANI FINANZIARI AMA, VARI ANNI.



I costi della gestione rifiuti attuale e della gestione alternativa Delibera 129

fonte: AMA Anagrafe rifiuti Roma Capitale 2019



- Tariffe di riferimento (rif. art. 6) - 1° semestre 2014 - Fonte AMA Spa

Trattamento Meccanico Biologico Indifferenziato	€/t	108	Tariffa regionale Lazio
CDR ad incenerimento da rifiuto Indifferenziato	€/t	115	Accordi contrattualizzati con titolari impianti regionali e extra-regionali
Costi della Raccolta Rifiuti Urbana (2015)	€/t	100 200	100% porta a porta (<i>extra-costi startup</i>)
Piattaforme di selezione Frazioni secche Differenziate	€/t	40	Esito procedura di gara
Compostaggio umido (presso altre regioni)	€/t	118 70	Esito procedura di gara fuori regione In caso di impianti realizzati in loco
COSTI INDIFFERENZIATO		441	+ Costi bonifica e costi sanitari
COSTI DIFFERENZIATO		310	- Ricavi dalla vendita imballaggi = 36 €/ton

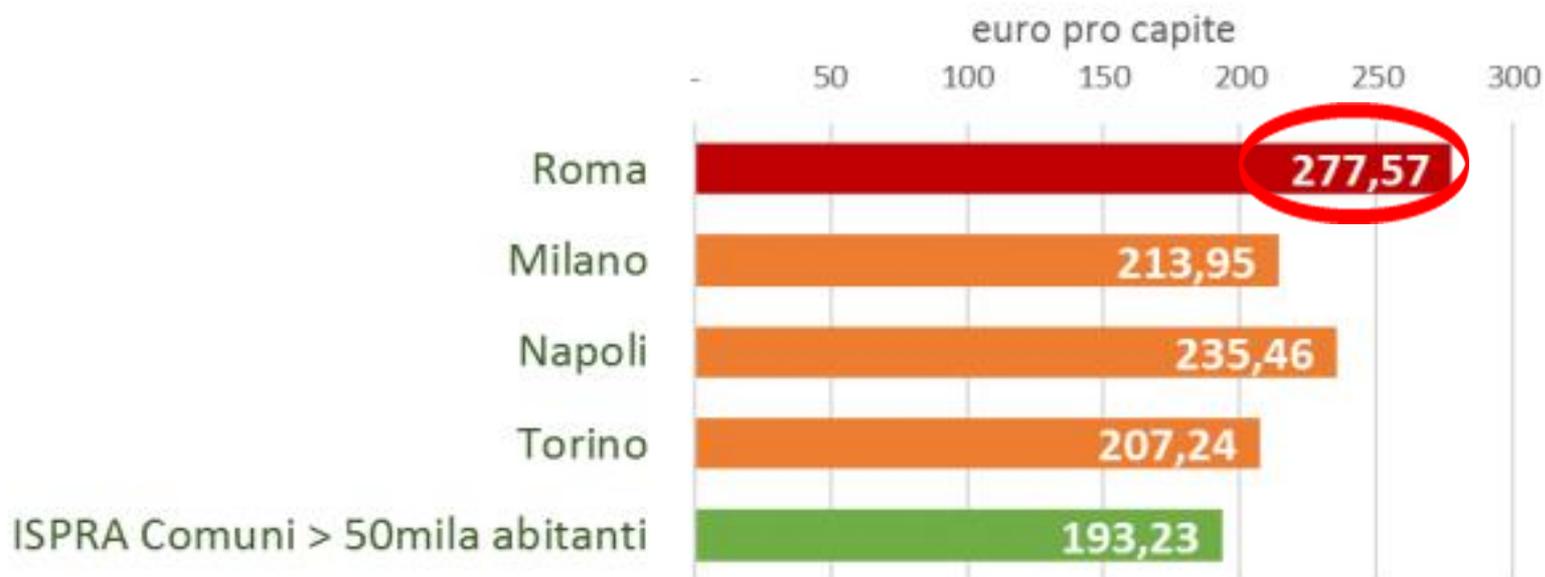


I costi pro-capite della gestione del ciclo rifiuti a Roma 2018



fonte: Agenzia di controllo e la qualità servizi pubblici di Roma 2018

Figura 2.18 Confronto dei costi pro capite del servizio rifiuti nelle principali città italiane e rispetto alla media dei comuni di dimensioni superiori a 50mila abitanti (2017)



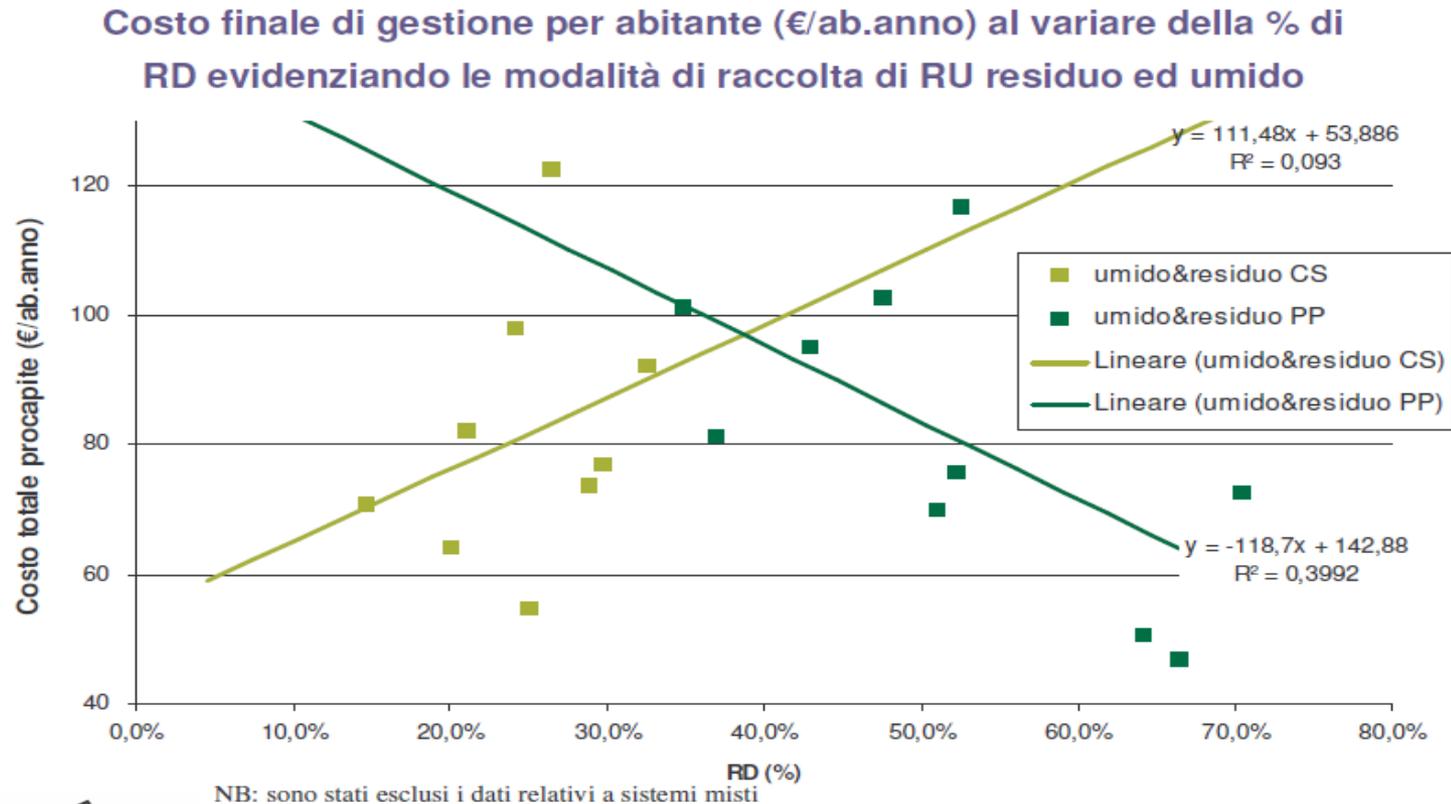
FONTE: ELABORAZIONI ASPL SU DATI DAI RENDICONTI DI GESTIONE 2017 DEI COMUNI E DAL RAPPORTO RIFIUTI ISPRA (2018).



Raffronto Costi - Efficienza Raccolta Stradale Vs Porta a Porta



fonte: *Federambiente - Confindustria*





I «nodi al pettine» nel 2020 della gestione «emergenziale» dei rifiuti



1. Attualmente gli «scarti dei TMB» di Roma e del Lazio vanno nella discarica di COLLEFERRO, **che CHIUDE definitivamente a fine 2019**, senza sia stata progettata dalla Città Metropolitana e dalle altre 4 Province ed autorizzata dalla Regione Lazio una alternativa credibile in ognuno dei CINQUE Ambiti Territoriali,
2. La giunta Raggi ha già superato i primi TRE anni senza avviare un **Piano industriale di medio-lungo periodo che sia ATTUABILE e SOSTENIBILE**, nonostante la conferma della DAC n. 129/2014 !!!
3. AMA spa ha cambiato già sei Consigli di Amministrazione ed ha già **DUE BILANCI NON APPROVATI 2017 e 2018**, al terzo bilancio non approvato si prospetta la messa in LIQUIDAZIONE,
4. **La giunta Zingaretti ha predisposto un nuovo Piano Gestione Rifiuti** in cui finanzia per il 90% un mega impianto a COLLEFERRO per trattare gli scarti dei TMB di tutto il Lazio «F.O.S. e sovvalli» invece di prevedere una rete impiantistica di compostaggio regionale,
5. **L'appalto per la gestione della F.O. differenziata inviata in Veneto e Friuli scade a fine 2020**, ed ha già prodotto uno scandalo per come vengono smaltiti gli scarti di lavorazione nei terreni circostanti !!!



I dati del personale di AMA Roma spa, comparazione con AMSA Milano

Roma Capitale assume come obiettivo il principio di autosufficienza e prossimità territoriale per lo smaltimento dei rifiuti urbani, come previsto dall'art. 182 bis del D Lgs 152/2014, ed il modello di decentramento municipale di AMA per la gestione della raccolta differenziata domiciliare e degli impianti di trattamento degli stessi adeguandolo alle specifiche tipologie urbanistiche ed edilizie dei quartieri romani.

AMA Roma Spa dichiara sul sito web al 2017 una dotazione di personale :

- 1. Dirigenti **22** (effettivi 20) x
(3 Direzioni Area + 5 Direzioni operative)
- 2. Impiegati **1007**
- 3. Operai **6.728**

In effetti la dotazione reale 2018 fonte dati UIL Roma Lazio:

- 1. Dirigenti **16** (effettivi 15)
- 2. Impiegati **1007**
- 3. Operai **5.500** (3.500 idonei - 2.000 non o parzialmente idonei)

AMA Roma spa dichiara al 2017:

Abitanti-utenti serviti	2.876.000
Territorio coperto Kmq	1.285

AMSA Milano Spa dichiara al 2018:

Personale in servizio	3.318
Abitanti-utenti serviti	1.700.000
Territorio coperto	302 Kmq



La nostra proposta strategica per ROMA, DeLIBERIAMORoma #MiRifiuto

Roma Capitale assume come obiettivo il principio di autosufficienza e prossimità territoriale per lo smaltimento dei rifiuti urbani, come previsto dall'art. 182 bis del D Lgs 152/2014, ed il modello di decentramento municipale di AMA per la gestione della raccolta differenziata domiciliare e degli impianti di trattamento degli stessi adeguandolo alle specifiche tipologie urbanistiche ed edilizie dei quartieri romani.

1. DECENTRAMENTO di alcuni poteri di Roma Capitale sulla gestione dei rifiuti, a vantaggio dei Municipi, per il controllo di gestione ed il monitoraggio sulle attività di AMA di municipio;

2. DECENTRAMENTO e ripartizione del personale AMA con funzioni operative e di supporto e dei mezzi d'opera in 15 strutture municipali, con un responsabile apicale che si rapporta con il Municipio e con la direzione aziendale; PIANO INDUSTRIALE x impianti di recupero materia entro il 2019;

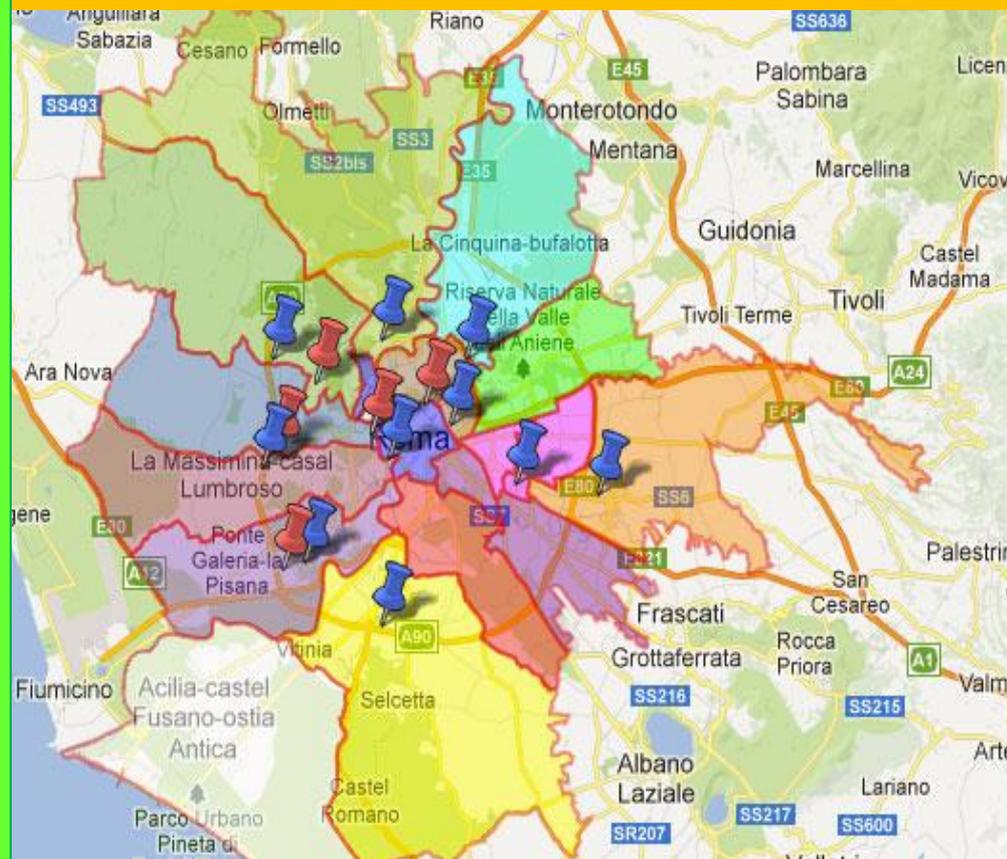
3. PARTECIPAZIONE POPOLARE con la costituzione degli Osservatori municipali verso "rifiuti zero", con il compito di orientare l'attività di controllo sul territorio, tra cittadini e municipio – AMA locale, e costituzione dell'Osservatorio comunale verso "Rifiuti Zero", con il compito di coordinare l'attuazione delle linee di indirizzo della delibera AC n. 129/2014.



La Delibera n. 104/2019 «DeLIBERIAMORoma» e il NUOVO PIANO INDUSTRIALE



- PIANO di RIDUZIONE rifiuti;
- CENTRI di RIUSO e RIPARAZIONE;
- RACCOLTA «porta a porta» generalizzata, obiettivo 65% 2024;
- Riconversione degli IMPIANTI T.M.B. a recupero di materia, ma trasferiti fuori dai centri urbani;
- IMPIANTI di COMPOSTAGGIO di piccola/media taglia MUNICIPALI;
- IMPIANTI di RICICLO di imballaggi e Frazioni Secche MUNICIPALI;
- Depositi di trasferimento municipali.





Infrastrutture di servizio al P.a.p.: *Centri di raccolta e Centri di riuso*



➤ **Centro comunale di Riuso e riparazione ubicati in ogni quartiere (beni - usato) Coop. Ong./ artigiani >>>>**



<<<< Centri di raccolta di quartiere - rifiuti urbani ingombranti e pericolosi (oli esausti, batterie, elettronici ...) Struttura comunale x recupero rifiuti



IMPIANTISTICA DI SERVIZIO

per il trattamento di Rifiuti Differenziati

Impianti di riciclo e recupero di materia per plastica- carta- metalli e per il Residuo Secco



Impianti compostaggio aerobici per produrre Compost dalla FORSU



IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO



Una «macchina» per l'organico anche nel centro storico, le mense di scuole e di aziende ed altro: *Compostaggio di comunità*



La Delibera n. 129/2014

«Roma verso Rifiuti Zero»

**Avviare percorso
Rifiuti Zero con
Obiettivi coerenti**

**Per la Gestione
Pubblica del
Servizio**

**Raccolta tipo
Porta a porta
generalizzata**

1. intraprendere il percorso verso il traguardo “Rifiuti Zero” stabilendo il raggiungimento nel più breve tempo possibile degli obiettivi di legge e, comunque, il conseguimento del 65% di raccolta differenziata entro il 2016 e del 75% entro il 2020, con almeno il 50% di effettivo riciclo;
2. assumere ogni utile iniziativa nei confronti del Governo e del Parlamento per la piena attuazione di forme di gestione del servizio di igiene pubblica coerenti con gli esiti della consultazione referendaria svoltasi in data 12 e 13 giugno 2011 in materia di “Modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
3. operare affinché sia attuata la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti urbani nel territorio della città di Roma per permettere il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 1, stabilendo la massimizzazione e l’estensione mirata della modalità di raccolta “porta a porta” quale sistema adottato in linea con quanto stabilito per la tipologia di raccolta per Roma nel vigente Piano rifiuti regionale, coinvolgendo il maggior numero possibile di utenze secondo la programmazione di bilancio delle risorse economiche destinate; tale riorganizzazione dovrà proseguire il percorso intrapreso dalla città che ha portato ad eliminare il conferimento in discarica del rifiuto cosiddetto “tal quale” a far data dall’11 aprile 2013;

Obiettivo 2016 > R.D. al 65%

La Delibera n. 129/2014

«Roma verso Rifiuti Zero»

**Verificare
l'attuazione,
Monitorare
in modo
congiunto i
risultati e le
criticità =
REALE E
PARITARIO
CONFRONTO**

12. istituire gli “Osservatori Municipali verso Rifiuti Zero” con il compito di monitorare, nell’ambito del contesto municipale, l’attuazione delle disposizioni generali della presente deliberazione, rendere pubblici e disponibili i dati sugli obiettivi raggiunti, raccogliere segnalazioni ed indicazioni dai cittadini e dalle utenze in genere. Tali

organismi saranno costituiti, da un lato, con rappresentanza paritaria da Municipio ed AMA S.p.A. e, dall’altro, dalle Associazioni, Comitati e Cittadini che procederanno congiuntamente alla nomina di un Presidente esterno all’Amministrazione Comunale;

Obiettivo: REALE PARTECIPAZIONE



Nuove norme x l'Economia Circolare : *Direttiva 2018/851/CE del 30 maggio* a modifica della precedente 2008/98/CE



Attualità

Parlamento europeo

Cerca...

[Prima Pagina](#) ▾ [Ufficio stampa](#) ▾ [Ordine del giorno](#) ▾ [FAQ](#) [Il nuovo Parlamento e la nuova Commissione](#) ▾

[Prima Pagina](#) / [Società](#) / [Pacchetto sull'economia circolare: nuovi obiettivi di ric...](#)

Pacchetto sull'economia circolare: nuovi obiettivi di riciclaggio dell'UE

Società - 16-04-2018 - 16:06



Il nuovo pacchetto sull'economia circolare stabilisce per l'UE ambiziosi obiettivi di riciclaggio e di riduzione delle discariche. Scopri quali sono gli obiettivi vincolanti e le scadenze



Gestire i rifiuti in modo più efficiente è il primo passo verso un'economia circolare, dove gran parte dei prodotti e materiali viene continuamente riciclata o riutilizzata. Lunedì 16 aprile gli eurodeputati discutono del pacchetto sull'economia circolare, che stabilisce nuovi **obiettivi giuridicamente vincolanti** per il riciclaggio dei rifiuti e la riduzione dello smaltimento in discarica **con scadenze prestabilite**.





Nuovi obiettivi di EFFETTIVO RICICLO nel pacchetto di Economia Circolare : *Direttiva 2018/851/CE del 30 maggio*

Rifiuti: obiettivi europei più ambiziosi

Il pacchetto stabilisce due obiettivi comuni per l'Unione europea. Il primo è il riciclo di almeno il 55% dei rifiuti urbani entro il 2025. Questa quota è destinata a salire al 60% entro il 2030 e al 65% entro il 2035. Il secondo obiettivo è il riciclo del 65% dei rifiuti di imballaggi entro il 2025 (70% entro il 2030) con obiettivi diversificati per materiale, come illustrato nella tabella:

Materiale	Entro il 2025	Entro il 2030
Tutti i tipi di imballaggi	65%	70%
Plastica	50%	55%
Legno	25%	30%
Metalli ferrosi	70%	80%
Alluminio	50%	60%
Vetro	70%	75%
Carta e cartone	75%	85%

Le nuove regole riguardano anche le discariche e prevedono un obiettivo vincolante di riduzione dello smaltimento in discarica. Entro il 2035 al massimo il 10% del totale dei rifiuti urbani potrà essere smaltito in discarica.



Il ciclo industriale delle merci, i vantaggi dall'economia Eco-Circolare

VANTAGGI ATTESI :

- Risparmio acquisti materie prime imprese pari a € 600 Milardi
- Creazione di circa 600.000 nuovi posti di lavoro di media/alta qualificazione
- Riduzione emissione di Carbonio per 450 Milioni tonnellate/anno

(Fonte ENEA 2017)





CONCLUSIONI

info@deliberiamoroma.it



GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE,

**VI CHIEDIAMO ORA DI SOSTENERE
QUESTA PROPOSTA DI DELIBERA DI
INIZIATIVA POPOLARE SIA NELLE
SEDI ISTITUZIONALI COMPETENTI
CHE NEI TERRITORI IN CUI OPERATE**

**DE-LIBERIAMOROMA #MIRIFIUTO ,
COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO !!!**